

PROCURA DELLA REPUBBLICA

TRIBUNALE DI LATINA

SEGUITO ED INTEGRAZIONE AD ESPOSTO DENUNCIACONTR0
IGNOTI MOD. 44

CONTESTUALE ISTANZA DI SEQUESTRO

ULTERIORI IPOTESI DI REATO

EX ARTT. 476, 479 , 482, 483 SS., 323, 328, 349 COD. PEN
(FALSITA' MATERIALE – FALSITA' IDEOLOGICA IN ATTI PUBBLICI –
ABUSO DI UFFICIO – OMISSIONE DI ATTI D'UFFICIO – VIOLAZIONE
DI SIGILLI)

ISTANZA DI RIUNIONE AL PRECEDENTE ESPOSTO

PER I REATI EX ARTT. 624, 625 (FURTO AGGRAVATO) 612 C.P. (MINACCE AGGRAVATE), ARTT. 86, 87 D.P.R. N. 570/60 SS.MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI EX L. N. 182/1991 E L. 689/81 (IPOTESI DI VOTO DI SCAMBIO ED ESERCIZIO DI PRESSIONI SULLA LIBERTA' DEL VOTO). ART. 1 D.L. 1° APRILE 2008, N. 49, COME INTEGRATO DA CIRCOL. MINISTRO DEGLI INTERNI 8 APRILE 2008, N. 39/08 (DIVIETO DI INTRODURRE ALL'INTERNO DELLE CABINE ELETTORALI TELEFONI CELLULARI O ALTRE APPARECCHIATURE IN GRADO DI FOTOGRAFARE O REGISTRARE IMMAGINI), ART. 2 D.L. 1° APRILE 2008, N. 49 (OSTACOLI ALLA SPEDITEZZA E REGOLARITA' DELLE OPERAZIONI DI VOTO E DI SCRUTINIO)

Noi sottoscritti Visari Mauro, nato a Velletri il 08.02.1974, nella qualità di Segretario Comunale di Latina del Partito Democratico, Aielli Alessandro, nato a Latina il, nella qualità di Segretario del Partito "Alleanza Per L' Italia- A.P.I.", De Amicis Enzo, nato a Latina l' 11.10.1957, nella qualità di Segretario Provinciale dell' I.D.V. (Italia dei Valori – Di Pietro), Giliberti Diego, nato a Roma il 16.07.1952 , nella qualità di rappresentante del Partito

“SEL – Sinistra Ecologia e Libertà con Vendola”, Gagliardi Pasquale, nato a Caserta il 04.09.1959, nella qualità di rappresentante della Lista “SI per Latina”, Redi Delio, nato a Latina il 16.10.1939, nella qualità di candidato a Sindaco e rappresentante della Lista “Alleanza di Centro – Redi Sindaco”, D’Annibale Alfio, nato a Ravenna il 05.11.1944, nella qualità di rappresentante della Lista “Latina – Agricoltura, Mare, Turismo”, Sciaudone Sergio, nato a Latina il 26.07.1962, nella qualità di responsabile della Lista “Sinistra per Latina”, Gatto Marco, nato a Latina il 13.10.1972, nella qualità di candidato Sindaco e responsabile della Lista “Latina Capitale”, Luigi Di Mambro, nato a Minturno il 26.07.1962, nella sua qualità di Responsabile dell’ “Osservatorio sulla legalità del voto”, rappresentati e difesi dagli Avvocati Luca Petrucci del Foro di Roma con studio in Roma, Via Premuda n. 6, e Luigi Di mambro con studio in Latina, Piazza B. Buozi n. 1, come da mandato in calce al presente atto,

**ESPONIAMO AD INTEGRAZIONE E “SEGUITO” DEL PRECEDENTE
ATTO DI DENUNCIA ALLEGATO IN COPIA**

all’ Ill.mo Procuratore della Repubblica quanto segue:

-nell’allegato precedente ESPOSTO-DENUNCIA sono state già evidenziate numerose irregolarità atte a turbare il regolare svolgimento delle operazioni di voto, nonché oggettivamente idonee a condizionarne l’esito;

-alle indicate irregolarità, se ne sono aggiunte nei giorni scorsi numerose altre, quantificabili in alcune decine come da allegati;

-dette segnalazioni di diffuse “anomalie”, di palesi irregolarità e turbative delle operazioni elettorali, nonché di ipotesi di sottrazione o distruzione o falsificazione di schede elettorali, sono pervenute direttamente ai presenti sottoscrittori, consegnate da altrettanti cittadini e/o candidati, assolutamente determinati a conoscere la verità su quanto accaduto e pervenire, attraverso le indagini di Codesta Procura della Repubblica, alla individuazione di eventuali responsabili;

-alcune delle condotte che saranno qui di seguito descritte, integrano ad avviso dei sottoscritti esponenti ulteriori precise ipotesi di reato, che si chiede alla S.V. Ill. ma di accertare e perseguire, salvo l’accertamento di più gravi fattispecie delittuose nella ipotesi in cui si ravvisi un sodalizio di più persone organizzate con mezzi, strumenti e finalità non legali di condizionamento del voto nelle elezioni comunali del 15 e 16 maggio 2011 a Latina;

In particolare si è verificato che:

-ulteriori singoli candidati nelle Liste Elettorali esponenti ed in liste ulteriori, che hanno espresso il voto per se stessi e lo hanno fatto con piena consapevolezza e conoscenza delle modalità di voto, non abbiano poi rinvenuto la relativa scheda all'esito dello scrutinio nella corrispondente sezione elettorale: al riguardo si ipotizza: a) una sottrazione di schede elettorali; b) una loro sostituzione con schede non conformi a legge; c) l'occultamento e distruzione delle schede oggetto di voto da parte degli elettori (artt. 624, 625, 646, 635 C.P., nelle ipotesi aggravate);

-si evidenzia altresì la possibile manomissione materiale - ad opera di identificandi soggetti - delle schede elettorali medesime, con la conseguente eventuale consumazione, anche in concorso tra più persone riunite, dei delitti di cui agli artt. 482 ed eventualmente 486 Cod. Pen.;

-in relazione alle riscontrate dissonanze tra alcuni dati riportati a verbale in determinate sezioni che saranno ad horas segnalate a Codesta Ill.ma Procura della Repubblica, si ipotizza la possibile consumazione, da riscontrare attraverso le indagini di rito, dei reati di cui agli artt. 476, 479 ss. Cod. Pen.;

-in relazione ad alcune delle più gravi segnalazioni di candidati e cittadini -di cui alle allegate dichiarazioni - le stesse si sottopongono a Codesta Ill.ma Procura della Repubblica quali autonome e concorrono a "notizie criminis" in reati procedibili d'ufficio;

-in relazione alla notizia di reato riferita all' A.G. dall' Avv. Alessandro Aielli Segretario e Responsabile dell' "A.P.I. - Alleanza per l' Italia" in ordine al presunto rinvenimento di una busta con verbali in un luogo diverso dalla sezione di competenza, si chiede di indagare e verificare se siano state consumate le condotte punite dagli artt. 624, 625, 323, 328, 349 Cod. Pen.;

-è altresì pervenuta all' istituito "Osservatorio sulla legalità del voto" una serie di ulteriori segnalazioni allegate al presente atto, da valutarsi unitamente a quelle già fornite all' A.G. precedente;

-risulta altresì confermato da numerose testimonianze che un numero consistente di schede palesemente nulle -stimate secondo le informazioni raccolte in circa 2.500 nelle 116 sezioni elettorali del capoluogo, siano state indebitamente attribuite come voti validi al candidato risultante come vincitore al primo turno per poche centinaia di voti, in particolare a seguito di pressanti condotte di alcuni rappresentanti di lista allo stesso collegati, condotte consistite in atteggiamenti minacciosi e tutt'altro che pacifici, tali da integrare possibili ipotesi di reato ex artt. 56, 610, 612 c.p.;

-si è registrato un consistente numero di condotte - già riferite ma soprattutto descritte nelle qui allegate dichiarazioni - tali da integrare altresì la violazione dell'art. 2 del Decreto Legge 1° Aprile 2008 n. 49 in ordine alla

turbativa delle operazioni di voto e conseguente condizionamento dell'esito di scrutinio ed elettorale- atteso che alcuni Presidenti di seggio sarebbero stati posti nella condizioni di dover sottostare alle descritte pressioni dei citati rappresentanti di lista;

-in alcune circostanze – che hanno tra l'altro visto l'intervento delle Forze dell' Ordine - sono stati usati telefoni cellulari e sistemi di videoripresa e registrazione delle immagini, al fine di rendere conto del voto a illegali emissari di esponenti politici e/o identificandi candidati, come potranno riferire a Codesta Procura della Repubblica i verbalizzanti e comunque gli Ufficiali di PG (Questura, G.d.Finanza, C.C.) chiamati ad intervenire e/o intervenuti presso i seggi;

Tanto premesso, noi sottoscritti rappresentanti dei Partiti politici, in proprio ed altresì per conto dei Partiti che rappresentano e dei cittadini che hanno loro accordato la libera preferenza, formuliamo

INTEGRAZIONE E “SEGUITO” AD ATTO DI DENUNCIA

affinché l' Ill. mo Procuratore della Repubblica accerti in quanto sopra esposto, avvalendosi delle indagini conseguenti a segnalazione di reati procedibili di ufficio, nonché delle s.i.t. dei sottoscritti, dei candidati e dei cittadini di cui alle allegate dichiarazioni, la sussistenza di eventuali ulteriori reati oltre quelli già segnalati di cui agli artt. 624, 625, 635, 612 C.P., 1 e 2 D.Legge 1° aprile 2008, n. 49, ed 86, 87 T.U. 5 aprile 1951, n. 203, art. 77, e DPR n. 570/1960 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare di quelli di cui agli artt. 476, 479, 483, 486, 489, 323, 328, 349 Cod. Pen., chiedendo la individuazione e la punizione dei responsabili.

Formuliamo ed insistiamo altresì nella

ISTANZA URGENTE DI SEQUESTRO

affinché l' Ill. mo Procuratore della Repubblica disponga l'acquisizione ed il sequestro delle schede e dei verbali oggetto delle operazioni di voto del 15 e 16 maggio 2011.

Ex art. 408, comma 2°, c.p.p., chiediamo di essere avvisati in caso di richiesta di archiviazione.

Nominiamo nostri legali gli Avvocati Luca Petrucci del Foro di Roma, con

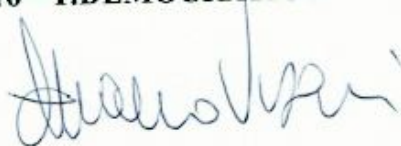
studio in Roma, Via Premuda n. 6, e l' Avv. Luigi Di Mambro con studio in Latina, Piazza B. Buozzi n. 1.

Allegati n.

Ossequi.

Latina, 23 maggio 2011

VISARI Mauro – P.DEMOCRATICO



AIELLI Alessandro – ALLEANZA PER L'ITALIA – "A.P.I"

DE AMICIS Enzo – ITALIA DEI VALORI – DI PIETRO



GILIBERTI Diego – SIN. ECOLOGIA E LIBERTA' - con VENDOLA



GATTO Marco – Lista LATINA CAPITALE



REDI Delio – Lista ALLEANZA DI CENTRO-REDI SINDACO



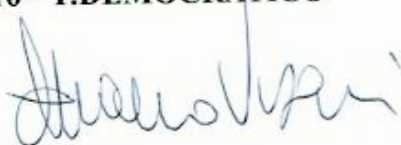
studio in Roma, Via Premuda n. 6, e l' Avv. Luigi Di Mambro con studio in Latina, Piazza B. Buozzi n. 1.

Allegati n.

Ossequi.

Latina, 23 maggio 2011


VISARI Mauro – P.DEMOCRATICO



AIELLI Alessandro – ALLEANZA PER L'ITALIA – "A.P.I"

F.to

DE AMICIS Enzo – ITALIA DEI VALORI – DI PIETRO



GILIBERTI Diego – SIN. ECOLOGIA E LIBERTA' - con VENDOLA



GATTO Marco – Lista LATINA CAPITALE



REDI Delio – Lista ALLEANZA DI CENTRO-REDI SINDACO

Delio Redi.